



Cultura
«Icane montane»
Brevini, l'antologia
supera i cliché

a pagina 17 **Brugnara**



Mostra
Genoma umano,
il mistero della vita
diventa racconto

a pagina 17



Olimpiadi
Russe imbattibili,
Kostner quinta
«Ora i Mondiali»

a pagina 16 **Tommasini**

OGGI 11°C
Variabile
Vento: variabile 1 Km/h
Umidità: 51%

DOM	LUN	MAR	MER
-1°/4°	-7°/1°	-8°/1°	-8°/0°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Edilberto

CORRIERE DEL TRENINO



Ripensare il vecchio rito

COSÌ LA GITA È ISTRUTTIVA

di **Fabrizio Mattevi**

Due gite scolastiche su tre si svolgono tra marzo e aprile. Lo conferma il sondaggio del portale Skuola.net tra settemila studenti di medie e superiori. Quest'anno più di metà degli intervistati dichiara che non andrà in gita, perché non autorizzata o perché preferisce rimanere a casa. Cresce infatti il numero di chi «non ha piacere di stare con i compagni». Sul calo delle gite pesa la diffusa contrarietà degli insegnanti ad accollarsi la responsabilità di accompagnatori. Non va però sottovalutata l'incidenza dei costi a carico di istituti e famiglie.

Tutto ciò evidenzia come il rito della gita scolastica vada ripensato. L'originaria motivazione non ha più ragion d'essere: oggi gli adolescenti non hanno bisogno della scuola per viaggiare. Occorre quindi interrogarsi sulle reali motivazioni di un turismo scolastico molto ripetitivo: Firenze rimane la più gettonata tra le gite in Italia, Berlino tra i viaggi all'estero. È anche tempo di porre fine al tacito patto, sancito in particolare alle superiori, tra partecipanti e accompagnatori: visite guidate in cambio di serate di divertimento più o meno controllato. Prima di tutto una gita è un'occasione per stare insieme: consolida il gruppo, segna la storia delle classi, riempie di sorrisi l'album dei ricordi. Se reso esplicito, è un buon motivo per concordare una partenza. Un viaggio scolastico può anche esser ispirato dalla curiosità per ambienti e paesaggi sconosciuti, per le tante forme di bellezza, ingegno, creatività, natura da scoprire e da cui lasciarsi stupire come accade più facilmente ai bambini. Alle scuole che cercano escursioni realmente formative la nostra regione garantisce una grande varietà di proposte; soggiorni studio al Grand Hotel di Dobbiaco o nei parchi di Paneveggio e dello Stelvio, i campus di Canalescuola, rafting in val di Sole, visite sui luoghi della grande guerra o alle miniere di Monteneve.

Affinché tali mete siano feconde, è opportuno preparare il viaggio, educare gli sguardi a cogliere e apprezzare l'imprevisto e l'inatteso, programmare ritmi lenti che lascino il tempo di guardarsi attorno, gioire insieme, assimilare quel che si incontra. Le maratone culturali nauseano sempre. Allora la gita non è più una pratica da sbrigare e «una perdita di tempo», ma scuola a tutti gli effetti, prosecuzione delle lezioni in un altro luogo, occasione per apprendere dall'esperienza: il viaggio si trasforma in un'emozionante esplorazione condivisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anno giudiziario La Sezione di controllo riaccende i riflettori sull'appalto contestato. Piccoli Comuni sotto tiro

Not, indaga la Corte dei conti

Nuovo ospedale, si ipotizza un danno erariale. Consulenze, Provincia strigliata

Capoluogo Presentato il progetto vincitore. Lavori il prossimo autunno



Piazza Mostra, un salotto davanti al Buonconsiglio

Partiranno in autunno i lavori che trasformeranno piazza della Mostra in un vero salotto urbano che guarda al Castello del Buonconsiglio. Da parcheggio caotico diventerà «uno spazio armonico e ordinato» anche per attività ricreative e commerciali. A vincere il concorso di progettazione bandito dall'amministrazione comunale è stato l'architetto Michele Andreatta.

a pagina 7 **Pisani**

Dopo l'estenuante iter davanti ai giudici amministrativi che ne ha bloccato i lavori, il Nuovo ospedale trentino ora è finito sotto la lente della Corte dei conti. Le segnalazioni sono partite dalla Sezione di controllo. Sarà la Procura contabile a valutare l'eventuale danno erariale, ma il procuratore regionale Marcovalerio Pozzato, nell'intervento di ieri, ha sottolineato le criticità della partita del Nuovo ospedale trentino. «Il governo provinciale è colpevole dei ritardi e dei danni economici» è l'attacco dei consiglieri provinciali Maurizio Fugatti e Giacomo Bezzi.

a pagina 5 **Roat**

TRENTO RISE, I GIUDICI

«Giunchiglia e Traverso paghino 239.000 euro»

Stoccata dalla Procura contabile per il professor Fausto Giunchiglia e per Paolo Traverso, nel caso Trento Rise: firmato un atto di citazione a giudizio. Si parla di un danno da 239.000 euro.

a pagina 4

ASSICURAZIONE IL MESSAGGIO

Itas, Girardi lancia il video elettorale «Rigore morale»

L'avvocato Girardi gira un video professionale, di taglio «elettorale», per delegati, agenti e dipendenti di Itas. In questo modo viene sancita la sua discesa in campo, in vista dell'assemblea elettiva in programma fra due mesi esatti. Ufficiale la squadra, che ha fra le sue punte Mendes e Vagnone. La compagnia assicurativa deve avere ambizioni «europee e internazionali».

a pagina 15 **Orfano**

WINTER FORUM IL CAPO DELLA POLIZIA ANNUNCIA UN'ALTRA DIRETTIVA



Sicurezza, parla Gabrielli «Il daspo da solo fa poco, allargare le banche dati»

«Da solo il daspo non basta». Parola del capo della polizia e direttore generale della pubblica sicurezza Franco Gabrielli, ieri a Trento per il Winter forum della polizia locale. «Non esistono risposte semplici alla sicurezza — ha detto Gabrielli — servono ri-

sposte olistiche. E la riflessione deve partire dalla ripartizione delle responsabilità». «Sono scettico sulla soluzione coercitiva. Sortisce scarsa efficacia sul destinatario» ha aggiunto il docente Carlo Riva.

a pagina 6 **Montanari**

«Lavoro di qualità, obiettivo primario»

I sindacati incalzano i candidati. Welfare aziendale: Franzoia apre, Fraccaro cauto

IL RAPPORTO

Imprese rosa, segnali positivi Crescita del 3%

Le imprese femminili in provincia di Trento salgono al 17,9%. Lo dice l'aggiornamento al 2017 della Camera di commercio. Dal 2014 il numero totale è diminuito dello 0,2%, ma le imprese rosa sono cresciute del 3,2%. a pagina 15

Cgil, Cisl e Uil ieri hanno chiamato a rapporto i candidati per affrontare i temi legati al lavoro. Alla prossima delegazione parlamentare i tre segretari confederali chiedono di andare avanti nel solco di una tradizione che ha visto il Trentino in prima linea nel sperimentare forme di tutele occupazionali anticipatorie al resto del Paese. Si è parlato anche di welfare aziendale, con i Cinquestelle scettici e il centrosinistra aperto a intraprendere strade innovative.

a pagina 3 **Montanari**

ARRIVA IL COMMISSARIO

Prg Pinzolo, tutti i consiglieri incompatibili

Su 16 consiglieri, tutti si sono dichiarati incompatibili. Così non è rimasto che chiedere la nomina di un commissario per procedere con l'approvazione del Prg. È successo durante il consiglio comunale a Pinzolo. a pagina 7

L'OPERA DI RIFERIMENTO PER COMPRENDERE LA MUSICA DALLE SUE ORIGINI A OGGI.

A CURA DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI MUSICOLOGIA

Il secondo volume, **La monodia nel Medioevo**, è in edicola dal 21 febbraio.

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

FESTINI S.N.C.
STAMPA DIGITALE · TIPOLOGRAFIA

Volantini, flyer, brochure stampati commerciali
locandine e manifesti

38068 Rovereto - Viale della Vittoria, 82
Tel. e Fax 0464 423971
www.festinisnc.com

Nuovo look per piazza della Mostra Il salotto urbano del Buonconsiglio

Ecco il progetto di Andretta, l'architetto vincitore del concorso. Lavori al via in autunno

Il disegno



Architetto
Michele
Andretta

● La riqualificazione prevede l'ampliamento della zona a traffico limitato (Ztl) a tutta la superficie di piazza della Mostra con il mantenimento di un numero minimo di posti auto per i residenti

● Previsti anche la valorizzazione dell'accesso al Castello del Buonconsiglio, lungo il lato est, e l'utilizzo della piazza per manifestazioni spettacolari, conferenze, mercati

● L'intervento è stato suddiviso in due lotti. Un primo lotto, per un importo di 585 mila euro inserito nel bilancio 2018, è destinato alla riqualificazione di piazza della Mostra e di via della Mostra; un secondo lotto, per un importo di 940 mila euro, è destinato alla valorizzazione dell'accesso al castello del Buonconsiglio, a eventuali interventi di valorizzazione del rapporto della piazza con il castello e in generale a interventi di mitigazione degli effetti del traffico in via Bernardo Clesio

● I lavori inizieranno in autunno sul progetto ideato dall'architetto Michele Andretta



Rendering La progettazione prevede una piazza-salotto, un ampio spazio pedonale, 29 parcheggi per residenti lungo la strada di accesso, una postazione per il bike sharing e il marciapiede allargato

TRENTO Partiranno in autunno i lavori che trasformeranno piazza della Mostra, in un vero salotto urbano che guarda al Castello del Buonconsiglio.

Da parcheggio caotico diventerà «uno spazio armonico e ordinato, capace di dialogare tanto con il Castello del Buonconsiglio, le elementari Sanzio, con i negozi e le attività sul lato ovest», questo è quanto ha detto l'assessore comunale ai lavori pubblici Italo Gilmozzi presentando il progetto dell'architetto Michele Andretta, vincitore del concorso di progettazione bandito dall'Amministrazione comunale.

Piazza della Mostra non sarà più quindi «un vuoto urbano». Ieri a Palazzo Thun sono state presentate in anteprima le tavole di Andretta, ovvero la visione che andrà a trasformare tutta l'area. «Ho delineato tre nuclei — ha spiegato l'architetto — ci sarà una piazza-salotto affacciata sul Castello, con in

Risorse

Già stanziati 585.000 euro. Con la variazione di bilancio arriveranno altri 940.000 euro

evidenza il sarcofago romano oggi quasi invisibile. Uno spazio pedonale che attraversa via Bernardo Clesio in corrispondenza della porta San Vigilio e arriva, con una rampa del tutto sbarriata, davanti alla porta San Martino, che dovrebbe diventare il nuovo ingresso del Castello. Infine, il terzo spazio, quello a ovest, con i 29 parcheggi per residenti lungo la strada di accesso, la postazione per il bike sharing, il marciapiede allargato per valorizzare le attività commerciali».

Per la riqualificazione le risorse ci sono. Gilmozzi ha assicurato che «i 585 mila euro necessari per intervenire sul primo lotto sono già nel bilancio 2018. Per il secondo lotto, quello riguardante l'accesso al Buonconsiglio, proporremo al consiglio comunale di stanziare i 940 mila euro previsti con la variazione di bilancio prevista per il mese di marzo». Soddisfatto anche Luca Gabrielli, funzionario della Soprintendenza per i Beni culturali nonché componente della commissione che ha giudicato i 10 progetti di riqualificazione della piazza arrivati in finale (in una prima fase ne erano stati

selezionati 21). «Abbiamo premiato chi è riuscito a creare percorsi chiari — ha spiegato Gabrielli — a ricucire la piazza con il Castello, con le Sanzio, con il fronte ovest delle case e dei negozi. Non era facile a causa della complessità di funzioni, della circolazione di una gran quantità di mezzi e persone».

Secondo la commissione giudicatrice i progetti premiati (oltre a quello di Andretta è stato segnalato quello degli architetti Massimo Peota, Davide

Consolati, Mario Bonifazi e Valeria Zamboni e quello dello studio associato Winterle-Weber) hanno saputo trovare «un'idea convincente», ma il vincitore «ha saputo meglio conciliare le difficili sfide, usando tutte le risorse a disposizione e puntando al massimo risultato».

Gilmozzi ha sottolineato l'importanza di una «progettazione attesa da anni, che va a intervenire su uno dei siti più importanti della città» e che si è avvalsa di uno strumento, il

concorso, capace di mettere in evidenza «la volontà di partecipare al miglioramento della città».

Il dirigente comunale Giuliano Franzoi ha ricordato che l'Amministrazione non bandiva un concorso di progettazione da decenni (l'ultimo negli anni Ottanta del PalaTrento): «Sulla scorta di questa esperienza, in futuro si potranno fare altri concorsi di progettazione».

Linda Pisani

© RIPRODUZIONE RISERVATA